



VERSO LE ELEZIONI

E' una ricercatrice senza tessera la capolista dell'Ulivo

Michela Tassistro dell'Infm in testa ai 50 nomi Ds-Dl
Il caso "Correntone": restano possibili gli assessorati

MICHELA Tassistro, ricercatrice dell'Istituto nazionale di fisica della materia, 40 anni, iscritta all'Associazione per il Partito democratico ma senza tessere di partiti in tasca, è la capolista dell'Ulivo alle elezioni comunali. E' un volto nuovissimo della politica, nonostante la sua recente attività per l'associazione promossa dal sindaco uscente Giuseppe Pericu e dall'ex parlamentare Stefano Zara e nonostante un suo intenso lavoro sindacale nei mesi in cui il governo Berlusconi voleva accorpate l'Infm nel Cnr suscitando proteste unanime a Genova.

Formalmente, il nominativo è stato indicato dai Ds, ma la scelta della capo lista è stata subito approvata dal segretario cittadino margherito Sergio Rossetti, che ha accolto la proposta della "collega" diessino Alfonso Pittaluga. D'altra parte, la ricercatrice incarna perfettamente il nuovo soggetto politico cui hanno dato vita, non senza travagli, soprattutto sotto la Quercia, nei congressi della settimana scorsa. Dopo la Tassistro, gli altri 49 candidati saranno messi in lista in ordine alfabetico (31 indicati dai Ds, 16 dalla Margherita resi noti la settimana scorsa, e 2 dai Repubblicani Europei, ossia Isabella Cazzoli e Isabella Russo; i Repubblicani corrono in Provincia con Giuseppe Grossi, nel Tigullio). Tra le new entry "comunali", il vicepresidente dell'Unione ciechi Stefano Mantero.

Certo, non sono mancati i problemi e i Ds sono stati gli ultimi, tra i partiti, a chiudere la loro lista (pubblicata ieri) per il dilemma sugli esponenti dell'ormai ex "Correntone": alla fine con l'esclusione del coordinatore re-



Michela Tassistro, ricercatrice Infm, capolista per l'Ulivo alle Comunali

gionale Stefano Quaranta, che non aveva lesinato forti critiche al nascente Pd, la minoranza interna ha strappato sei candidature per Tursi che dovranno andare a caccia di preferenze e due collegi provinciali (uno perdente, l'altro possibile per Giorgio Agnoletto a Campomorone).

Ora scatta una serrata finale per la raccolta delle firme (termine ultimo sabato alle 12 in prefettura), anche se gli esperti ulivisti sono più che ottimisti. Marta Vincenzi, candidata sindaco,

oggi presenterà il suo programma.

Ed è sulla composizione delle future giunte, a questo punto, che si verificherà il secondo travaglio interno diessino: avranno spazio i "papabili" ex mussiani Massimiliano Morettini (per il Comune) e Mauro Cavelli (per la Provincia) in caso di vittoria? Da piazza De Marini trapela un tiepido «sì». Con un certificato di garanzia: se lasceranno il partito, un giorno, dovranno lasciare anche la poltrona.

GIOVANNI MARI